



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 189 del 31/12/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2012, n. 2565

PSR Puglia 2007/2013 Destinazione di risorse rivenienti da economie POR 2000/2006 e da svincolo di economie di spesa vincolate.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Dario Stefàno su proposta del Direttore di Area, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013, riferisce quanto segue:

Il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 prevede una spesa pubblica complessiva pari ad euro 1.617.660.219,00. La quota a carico della Regione, sulla base del Piano finanziario stabilito con lo stesso P.S.R., prevede una contribuzione complessiva pari a circa 126,2 milioni di euro per l'intero periodo di programmazione.

A tutt'oggi risultano erogati in favore di AGEA (organismo pagatore del fondo FEASR) la somma complessiva di 65,9 milioni di euro, appena sufficienti a garantire la quota di cofinanziamento per le spesa da sostenere entro il corrente esercizio finanziario.

Tenuto conto che entro l'esercizio 2013 dovrà essere impegnata l'intera dotazione finanziaria, si renderà necessario garantire la copertura della quota regionale per l'intero suo ammontare, corrispondente alla somma di 60,3 milioni di euro, assicurando sin d'ora risorse per un ammontare pari ad euro 42,2 milioni, in relazione alle attuali disponibilità di bilancio.

Un'ulteriore questione connessa alla realizzazione del PSR 2007-2013 riguarda la non ammissibilità a finanziamento dell'IVA pagata da soggetti pubblici in qualità di beneficiari di misure del Programma di Sviluppo Rurale.

Tale situazione interessa numerose misure (122 Accrescimento del valore economico delle foreste, 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore alimentare, 125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, 223 Imboschimento di superfici non agricole, 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi, 227 Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste, 313 Incentivazione di attività turistiche, 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, 413 Qualità della vita) che prevedono tra i beneficiari - in maniera differenziata - Comuni, Province, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica e altri enti pubblici.

Ad oggi - sulla base degli esiti istruttori a seguito dei bandi emanati per le misure 122, 223 e 227 - si manifesta una spesa IVA non ammissibile pari a circa 2,5 Meuro, relativamente ai quali le Amministrazioni Comunali interessate - stante le note difficoltà di bilancio, soprattutto nei contesti di minor dimensione demografica - hanno manifestato l'impossibilità di copertura con risorse proprie.

All'entità appena evidenziata, a seguito della conclusione del procedimento conseguente al bando per la misura 226, dovrebbero aggiungersi ulteriori 6 Meuro.

Inoltre, l'attuazione della Misura 125 - oramai prossima ad essere bandita, non procrastinabile e con

soli beneficiari pubblici - dovrebbe generare un ulteriore spesa IVA a carico di soggetti pubblici per oltre 4 Meuro.

In sintesi, nel brevissimo periodo i soggetti pubblici dovrebbero sostenere una spesa IVA per 2,5 Meuro, nel breve per 8,5 Meuro, nel medio per 12,5 Meuro e, per tutte le misure interessate e sino al 31.12.2015, per circa 30 Meuro, pertanto si ritiene necessario assicurare sin d'ora risorse per un ammontare pari ad euro 17 milioni, in relazione alle attuali disponibilità di bilancio.

Tutto ciò premesso:

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge n. 220/2010, possono essere utilizzate le economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate, mediante svincolo di destinazione a seguito dell'attivazione del Patto di Stabilità regionale;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 34 del 31/12/2009, le economie vincolate facenti capo a programmi cofinanziati dall'Unione Europea del periodo di programmazione 2000/2006 possono essere reiscritte sui capitoli di spesa concernenti la quota regionale dei programmi cofinanziati dall'UE del periodo di programmazione 2007/2013;

RITENUTO che, al fine di consentire la regolare attuazione del PSR Puglia 2007/2013, occorre garantire adeguata disponibilità finanziaria ai capitoli di spesa connessi.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria che saranno formalizzate mediante adozione, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013, di appositi atti dirigenziali, nei limiti di quanto deliberato con il presente provvedimento.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione della Giunta del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore di Area, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che, per consentire la regolare attuazione del PSR Puglia 2007/2013 occorre garantire adeguata disponibilità finanziaria ai capitoli di spesa connessi;
- si approvare l'utilizzazione delle economie facenti capo al POR Puglia 2000/2006 per il cofinanziamento regionale del PSR Puglia 2007/2013, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 34

del 31/12/2009, per un ammontare complessivo di euro 13.615.649,69 (di cui 10.616.309,78 quali economie vincolate ed euro 2.999.339,91 residui di stanziamento da dichiarare insussistenti con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR), così come indicate nell'Allegato A al presente provvedimento;

- di approvare l'utilizzazione, per le medesime finalità, delle economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate, mediante svincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge n. 220/2010, per un importo complessivo pari ad euro 45.629.901,68 (di cui euro 18.010.331,19 quali residui di stanziamento da dichiarare insussistenti con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR, euro 22.619.570,49 quali economie vincolate da residui di stanziamento ed euro 5.000.000,00 quali economie vincolate da residui passivi) come da Allegati B, C, e D al presente provvedimento;

- di stabilire che l'importo complessivo pari ad euro 59.245.551,37 dovrà essere reso disponibile per i capitoli di spesa connessi all'attuazione del PSR Puglia 2007/2013 come di seguito riportato:

- cap. 1150800 "Quota regionale per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013" - per un ammontare pari ad euro 42.245.551,37;
- cap. 1150820 "Pagamento Iva ed Irap per attuazione del PSR 2007/2013" - per un ammontare pari ad euro 17.000.000,00.

- di dare atto che, con riguardo alle risorse rese disponibili per il Capitolo 1150820, con apposita determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR si provvederà a definire criteri e priorità per l'individuazione delle Misure interessate e delle risorse da assegnare a ciascuna di esse allo scopo di favorire l'avanzamento della spesa per il restante periodo di programmazione;

- di autorizzare l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 ad adottare i consequenziali atti dirigenziali;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. n. 20/2010;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola